



## LICEO STATALE "PRIMO LEVI"

SCIENTIFICO E CLASSICO - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - S. DONATO MILANESE  
LINGUISTICO - via Trieste 48, 20098 - S. GIULIANO MILANESE

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - SAN DONATO MILANESE (MI)

tel: 0255691211-225

fax: 025271789

sito web: levi.gov.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it

info@levi.gov.it

PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E

CF: 80126050154

CUF: UF1K1

Piano Annuale per l'Inclusione - a.s. 2017-18

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	2
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	19
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>45</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	no				
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:	X				
Altro:	X				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il DS decreta la formazione del GLI di Istituto</li> <li>2. il GLI d'Istituto è composto da: FS, referente BES, responsabile sede staccata, assistenti sociali, docenti di sostegno, educatori, genitori.</li> <li>3. il GLI definisce le linee guida da sottoporre all'approvazione del CD</li> <li>4. il CD approva il PAI</li> <li>5. i CdC attuano le disposizioni contenute nel piano</li> <li>6. il referente BES presenta un report per la formulazione di azioni per il piano di miglioramento</li> </ol>
<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il PAI approvato dal CD all'inizio dell'a.s. prevede momenti di formazione collegiale (interna o esterna) sui temi dell'inclusività</li> <li>• Viene favorita la partecipazione a iniziative di formazione individuale/autoformazione da parte del personale della scuola</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>I CdC predispongono PDP con alcune delle seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Adozione delle tipologie di prove funzionali alle abilità dello studente</li> <li>✓ Adozione di misure dispensative e di strumenti compensativi anche in assenza di certificazione (per gli studenti BES)</li> <li>✓ Adozione di griglie differenziate per la valutazione delle prove di verifica effettuate</li> <li>✓ Diversa scansione temporale nella programmazione delle attività</li> <li>✓ Adozione di progetti di integrazione tra istruzione scolastica e istruzione domiciliare</li> </ul> <p>Nella valutazione finale i CdC prestano particolare attenzione al processo di miglioramento in atto rispetto ai risultati raggiunti</p>

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività inclusiva di accompagnamento in occasione dei nuovi inserimenti (colloqui orientativi, programmazione personalizzata, coinvolgimento CdCI)</li> <li>• Possibilità di ricorrere allo sportello di consulenza pedagogica/psicologica presente all'interno della scuola</li> <li>• Previsione della figura del docente tutor per le classi del biennio come figura di riferimento per l'analisi del bisogno e l'individuazione delle strategie di coinvolgimento dei soggetti preposti alla realizzazione delle iniziative relative (CdCI, psicologo, esperto esterno, ASL, ecc.)</li> <li>• Predisposizione di progetti di integrazione tra istruzione scolastica e istruzione domiciliare</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Coinvolgimento della figura dell'educatore nell'elaborazione e realizzazione del PDP, quando presente.  Invito rivolto a specialisti dell'ASL a partecipare alle riunioni dedicate alla programmazione delle attività, per agevolare la lettura del bisogno educativo speciale da parte del CdCI.  Coinvolgimento di esperti/specialisti che hanno in carico l'alunno a partecipare ai momenti della programmazione e della valutazione finale</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Creare occasioni di confronto con la famiglia per dare possibilità alla stessa di riconoscere e segnalare l'eventuale situazione di difficoltà.</li> <li>▪ Ribadire il ruolo del docente coordinatore come interlocutore privilegiato cui fare riferimento per la segnalazione di eventuali situazioni di disagio.</li> <li>▪ Coinvolgimento della famiglia, per quanto di sua competenza, nella elaborazione del PDP e nel monitoraggio dei risultati</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b>  possibilità di personalizzare l'orario scolastico, incrementando la frequenza di alcune discipline (ad es. Italiano) a scapito di altre.  Prevedere momenti di formazione a distanza con l'utilizzo delle tecnologie a disposizione (mail, registro elettronico, ecc.)  Prevedere la valorizzazione dell'apprendimento informale/non formale (percorsi di alternanza-stage-scambi culturali, ecc) come possibilità formativa con ricaduta sugli ambiti disciplinari</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Prevedere figure dedicate all'interno dell'organigramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Funzione strumentale per l'inclusione</li> <li>➢ Referente BES/DSA</li> <li>➢ Responsabile sede staccata</li> <li>➢ Docenti di sostegno</li> <li>➢ Educatori</li> <li>➢ Assistenti sociali</li> <li>➢ Genitori</li> </ul> <p>Coinvolgimento del personale ATA nella realizzazione degli obiettivi fissati dal PAI</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Richiesta di assistenti socio educativi, alla comunicazione, mediatori linguistici e culturali  Partecipazione ad eventuali bandi su progetti legati all'integrazione e all'inclusività  Richiesta di collaborazione alle associazioni del territorio  Previsione nella proposta di ripartizione del FIS di figure dedicate con riconoscimento economico</p>

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Creazione di rete di scuole per la segnalazione di situazioni che possono richiedere interventi specifici a sostegno del processo di apprendimento di studenti con BES

Realizzazione di eventuali progetti ponte tra scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**